

in Veneto e in Italia per copertura della rete 4G^{LTE}

neto: 107.

Internet gratis per 6 mesi. Naviga alla velocità della luce. Corri nei negozi TIM.

Dati. Dopo 6 mesi, costo 10€/mese. Oltre 2GB/mese velocità 32kbps. Dati ricavati dai siti ufficiali degli operatori.



TIM

Vodafone

TIM/Vodafone



SUBITO UN BONUS DI 60 EURO IN BOLLETTA!

A VICENZA LUCE+GAS DI ASCOTRADE

VIENI A TROVARCI IN CORSO SS. FELICE E FORTUNATO, 203 DI FRONTE AL PARCHEGGIO CATTANEO

APERTO ANCHE IL SABATO MATTINA

LUCE+GAS **FORZA BONUS DOPPIA**

numero verde 800 918 208
www.ascotrade.it



ENERGIA DALLE NOSTRE MANI



Newsletter

Iscriviti

Cerca nel sito...

LA NUOVA VICENZA

OGNI GIORNO, OGNI SETTIMANA, UN PUNTO DI VISTA DIVERSO

Facebook

2.6k

Twitter Segui @LaNuovaVicenza

14

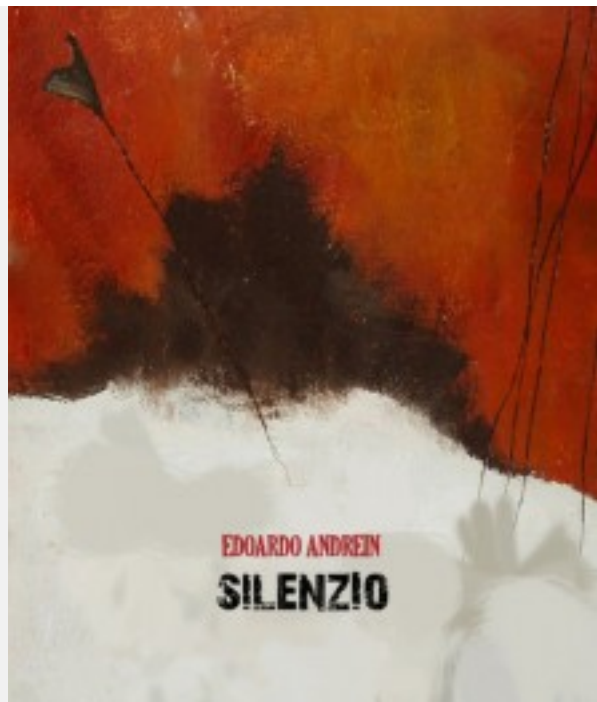
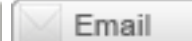
L'informazione dalla tua città



“Silenzio” a Nordest, il romanzo di Andrein



NV Di NV il 07 apr 2014



Nella Libreria Mondadori di Ponte Pusterla a Vicenza ci sarà l'incontro di presentazione del romanzo “Silenzio” di Edoardo Andrein edito da Edizioni La Gru. L'ingresso è libero e al termine ci sarà un rinfresco per tutti i partecipanti. L'appuntamento è per sabato 12 aprile 2014 dalle ore 18.30 alle 19.30. Di seguito l'articolo riguardante il romanzo “Silenzio” di Edoardo Andrein. Una storia ambientata nel Nordest, a Vicenza, e pubblicata per “La Gru”, piccola casa editrice che rifiuta la pratica dell'editoria a pagamento. Biografia dell'autore. Edoardo Andrein nasce a Sandrigo (Vicenza) il dodici gennaio millenovecentottantatré e vive a Vicenza. Laureato presso la Facoltà di Scienze Politiche di Padova, per sei anni ha collaborato con Il Giornale di Vicenza. Ora è redattore web presso il



La copertina del libro

network di VicenzaPiù. Vegetariano e amante della bicicletta, la sua principale passione è lo sport, in primis la pallacanestro.

C'è “Silenzio” a Nordest. Non è facile vivere con un segreto, e ancora più difficile è custodire i segreti degli altri. “Silenzio”

(Edizioni La Gru, pagine 132, euro 13), opera prima del vicentino Edoardo Andrein la cui presentazione al pubblico avverrà sabato 12 aprile dalle ore 18.30 alla Libreria Mondadori di Ponte Pusterla a Vicenza, racconta la storia di Franco: un anziano signore occupato dal suo orto e dai talk show televisivi, che si trova a fare i conti con una vita ormai vissuta e con le confessioni di Walter ed Elvis, due giovani ragazzi di cui è amico fidato, di sua figlia tornata dagli Stati Uniti e di una ragazza meridionale appena arrivata nel settentrione. A scandire la vita dei personaggi è infatti la paura di incappare nel giudizio negativo della comunità in cui vivono, un paesino di campagna della pianura Padana. Altro filo conduttore del romanzo è il confronto. Con semplicità e senza retorica si guarda alla relazione tra le generazioni.

“Il rapporto tra i due giovani, Walter ed Elvis, e l'anziano Franco è il presupposto per evitare le classiche generalizzazioni legate allo scontro generazionale dei nostri tempi – spiega l'autore – Da una parte infatti le persone in età avanzata accusano i comportamenti delle nuove generazioni senza andare a fondo del contesto in cui si trovano a vivere; dall'altra parte l'impavida spensieratezza dei giovani crea una mancanza di rispetto verso i più grandi a volte incomprensibile.” Fanno da sfondo alle vicende dei personaggi i fenomeni sociali che caratterizzano la provincia di Vicenza e il Veneto: dalla presenza militare americana, al movimentismo autonomista, fino al rapporto con i migranti dal sud e da fuori l'Italia. Temi sociali, quindi, che si intrecciano anche con argomenti politici ed esistenziali, sui quali Franco, Walter ed Elvis assumono posizioni diverse e apparentemente inconciliabili.

Non esiste un unico punto di vista sui problemi, un modo giusto in assoluto per vivere nella nostra società, ma l'umanità rappresentata in “Silenzio” è troppo preoccupata a evitare il giudizio degli altri per capirlo, perdendo di vista così principi alla base della convivenza sociale come l'empatia e la libertà di scelta. “C'è assoluto bisogno di imparare a immedesimarsi nelle altre persone per capire i

punti di vista e i comportamenti diversi. Invece viviamo in una comunità composta da troppi egoismi, spesso legati all'avidità, che non permettono di trovare un punto d'incontro nei conflitti in atto e dove spesso per interessi politici, economici o religiosi, viene negata all'individuo la libertà di scelta", spiega infatti l'autore. Tra ironia, riflessione, colpi di scena, amore ed emozioni nei legami tra i personaggi, Andrein affida quindi al suo romanzo "una esortazione affinché ciascun individuo possa ritrovare la piacevole sensazione dell'onestà e dell'essere se stesso". Martina Lucchin – Giornalista

Articoli correlati



Comitato Pomari alza il tiro: contro l'intero Piano Interventi



Reato clandestinità, Donazzan: via da Forza Italia chi ha votato no



Sacerdoti rapiti, filo diretto Diocesi Vicenza-Farnesina



Letteratura, "Classici contro" torna a Vicenza



Aggiungi un commento...